

AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Programma CdL 2006:

Continueremo nell'azione di ammodernamento e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e nella azione di contrasto ai privilegi, ai favoritismi e agli sprechi (pag. 9).

Cosa è stato fatto (2001-2006):

- all'inizio della XIV Legislatura, è stato istituito – appositamente – il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie. A questo proposito, si ricorda che il nostro Paese è stato il primo in Europa a dotarsi di un Ministero con competenze specifiche sull'argomento;
- il Comitato dei Ministri per la società dell'informazione ha avviato dieci progetti, con uno stanziamento complessivo di circa 340 milioni di euro di euro, nel periodo 2003-2006, per sviluppare lo sviluppo tecnologico del Paese;
- è stata istituita l'Agenzia nazionale per l'innovazione tecnologica (Legge n. 488 del 2001);
- si è dato avvio al processo di costruzione dell'*e-Government* (Governo elettronico): per dare qualche numero, ad oggi sono disponibili ben 120 servizi in rete, che danno la possibilità ai cittadini di iscrivere i figli a scuola, di pagare l'ICI, prenotare visite mediche, ecc.;
- con il primo bando per l'*e-Government* per Regioni ed Enti locali sono stati avviati 134 progetti che hanno coinvolto 19 Regioni, 95 Province, 3574 Comuni e Unioni di Comuni, 218 Comunità Montane e che renderanno disponibili via Internet 80 servizi pubblici prioritari a 20 milioni di cittadini e alle imprese;
- alla fine del 2003 è iniziata la seconda fase dell'*e-Government*. In totale, sono stati previsti 900 milioni di euro, il più consistente investimento tecnologico mai realizzato in Italia;
- il 60% dei navigatori di Internet visita i siti web della Pubblica Amministrazione. Il nostro Paese è, inoltre, salito all'8° posto in Europa nella classifica relativa alla qualità dei servizi di *e-Government*. Nel 2001 era al 12° posto;
- è stato approvato il *Codice dell'amministrazione digitale*, un'importante riforma organizzativa per lo Stato che controlla l'applicazione delle applicazioni digitali nella Pubblica Amministrazione (Decreto Legislativo n. 82 del 2005);
- è stato approntato un Programma per lo sviluppo della banda larga nel Mezzogiorno, con il finanziamento di 300 milioni di euro: di questi 150 destinati allo sviluppo delle Infrastrutture e 150 allo sviluppo di servizi multimediali ad alto valore aggiunto;
- con l'operazione "Vola con Internet" si è data la possibilità ai sedicenni di godere di un bonus di 175 euro per l'acquisto di un PC con connessione ad Internet;
- 150.000 famiglie, con reddito inferiore a 15.000 euro, hanno potuto usufruire del bonus di 200 euro per l'acquisto di un PC collegabile ad Internet;
- con un'altra iniziativa, "Vai con Internet", tutti i docenti delle scuole italiane e delle università hanno potuto acquistare a condizioni agevolate computer portatili connessi a Internet, da utilizzare nella propria attività didattica;

Programma di Prodi:

(Pag. 35) Il governo di centro-destra, invece, ha determinato una forte frattura tra innovazione tecnologica e innovazione amministrativa, separando le rispettive responsabilità tra il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e il Dipartimento per la Funzione Pubblica. [...] un tema rispetto al quale non si sono registrati risultati appariscenti.

Contrariamente a quanto scritto nel Programma di Prodi, numerosi report ed istituti hanno apprezzato il lavoro svolto nell'*e-Government* da parte del nostro Paese. Anche secondo NOMISMA l'Italia è divenuta un punto di riferimento in questo settore facendo riscuotere "un notevole successo al caso italiano nei ranking e nei centri decisionali delle politiche di *e-Government* dell'Unione Europea" (Rapporto NOMISMA, Tecnologie dell'informazione e imprese, 2005).